



Regione Umbria

L.R. 24/2003 "Sistema museale regionale. Salvaguardia e valorizzazione dei Beni culturali connessi"

Programma annuale 2024.

Sostegno alle attività di valorizzazione dei musei, delle raccolte e delle altre strutture

MUA Musei Umbria Alto Tevere 2024, Rinascimento e Contemporaneità

Capofila progetto: Pinacoteca comunale, Città di
Castello



OBIETTIVI DEL PROGETTO

I risultati del progetto sono stati, in continuità con l'obiettivo originario del progetto P.R.I.M.A. (Per una rete interattiva museale dell'Alta Valle del Tevere 2020) e con le edizioni successive:

- Valorizzazione del patrimonio museale locale come attrattore al servizio della crescita del turismo culturale regionale anche in senso anticiclico per un recupero di competitività che metta a leva il patrimonio artistico, storico e ambientale locale;
- Consolidamento dell'immagine coordinata dell'Alta Valle del Tevere attraverso l'operazione di marketing territoriale La Valle di Signorelli e il protocollo di intesa con il Comune di Cortona e il Museo Accademia;
- Efficientamento degli strumenti informativi e telematici della rete RIM, nella prospettiva della sostenibilità e della convergenza, in particolare i canali social Facebook e Instagram, la sezione NEWS dell'infrastruttura;
- Introduzione di modalità di fruizione on site, off site, con l'implementazione dei contenuti dell'infrastruttura;

- Progettazione e realizzazione di attività, dotazioni, ambienti e materiali in coordinamento con il programma regionale *Umbria culture for family*;
- Incremento dell'accessibilità museale a pubblici con bisogni specifici, attraverso la guida in CAA e le audio guide;
- Estensione della progettazione delle attività ad istituti e luoghi della cultura attraverso la collaborazione formalizzata di Biblioteca comunale Carducci e Biblioteca diocesana "Storti-Guerri" di Città di Castello, l'Archivio Nuvolo, l'Archivio Paci la Tifernate e la Scuola comunale di musica G. Carducci, fondamentale nell'estensione interdisciplinare della progettazione.

I MUSEI DELLA RETE

- 1- Museo Capofila: Pinacoteca comunale, Città di Castello;
- 2- Centro delle Tradizioni Popolari “Livio dalla Ragione”, Città di Castello;
- 3- Raccolta malacologica Malakos, Città di Castello;
- 4- Fondazione Albizzini Collezione Burri, Città di Castello;
- 5- Centro di documentazione delle Arti grafiche "Grifani-Donati" 1799, Città di Castello;
- 6- Collezione tessile di “Tela Umbra”, Città di Castello;
- 7- Stabilimento tipografico Pliniana;
- 8- San Giustino Museo archeologico della Villa di Plinio Il Giovane;
- 9- Castello Bufalini San Giustino;
- 10- Museo Storico e Scientifico del tabacco, San Giustino;
- 11- Monte Santa Maria Tiberina: Palazzo Museo Bourbon Del Monte;
- 12- Fondazione Archeologia Arborea di Città di Castello;
- 13- Comune di Citerna: Pinacoteca di Pistrino e Piccolo museo di Fighille;
- 14- Museo diocesano di Città di Castello;
- 15- Museo civico di Montone;
- 16- La Rocca Centro per l’Arte contemporanea di Umbertide

NUOVI MUSEI ASSOCIATI

- 1- Torre Civica di Città di Castello
- 2- Studio Pillitu Meroni di Città di Castello
- 3- Museo Galleria Rometti di Umbertide
- 4- San Giovanni Decollato di Città di Castello
- 5- Oratorio San Crescentino di Morra;

COLLABORAZIONI UFFICIALIZZATE

- 1- Biblioteca comunale Carducci di Città di Castello (Fondo Antico e Archivio storico);
- 2- Archivio storico diocesano e Biblioteca diocesana “Storti-Guerri” di Città di Castello;
- 3- Archivio storico Paci;
- 4- Scuola comunale di musica G.Puccini;
- 5- Archivio Nuvolo;

PARTNER

COMUNI ASSOCIATI 2024 (Già partner del progetto 2022)

Comune capofila: Comune di Città di Castello

1- Comune di San Giustino

2- Comune di Citerna

3- Comune di Monte Santa Maria Tiberina

4- Comune di Montone

5- Comune di Umbertide

6- Lisciano Niccone

LE ATTIVITÀ

1- MUA, infrastruttura del marketing museale territoriale

Negli anni di attività, il dominio ha lavorato sui meccanismi SEO ed attualmente ha un'indicizzazione efficiente per le parole chiave della rete. Il cambio di denominazione, da R.I.M., Rete interattiva museale, a M.U.A., Musei Umbria Alto Tevere, ha richiesto nel 2023 un lavoro specifico sui contenuti per mantenere i livelli di riconoscibilità raggiunti. Tale processo di rinnovata indicizzazione dovrà proseguire nel 2024 per consentire entro il 2025 di superare il dominio originario, senza perdere posizioni o platee. Sul fronte della qualità, grazie a MUA, è stata superata la criticità di alcuni siti dei musei aderenti, che non offrivano standard adeguati grazie alla convergenza comune sull'infrastruttura di rete. I contenuti dei musei di pregressa adesione sono aggiornati a richiesta dei gestori mentre le pagine dei soggetti di nuova adesione saranno pubblicati con caratteristiche analoghe, allineando l'immagine esterna su uno strumento a tutt'oggi strategico di interazione diretta e di prima informazione, cogliendo uno dei LUQ previsti dal D.M. 118/2018 e dalla legge 24/2003.

2- Manutenzione del progetto, rafforzamento della sostenibilità del progetto nel medio periodo

La manutenzione anche nell'ambiente digitale ha mostrato la sua importanza come elemento di conservazione e di rilancio delle progettualità, in particolare sul versante della comunicazione di natura culturale. Anche nel 2024 MUA riserverà una parte delle risorse economiche al mantenimento in efficienza e aggiornare l'interfaccia tecnica e i prodotti multimediali in pubblicazione: in particolare i due percorsi di cui alle successive azioni: a carattere storico-monumentale e sul tematismo della Contemporaneità. Contestualmente si procederà ad una manutenzione straordinaria degli strumenti di comunicazione storici di MUA per rendere più efficiente e tempestivo l'intervento e la lavorazione dei contenuti, l'introduzione di nuovi layout e brochure, l'introduzione di nuove modalità narrative (sezione on site di nuova costruzione per le nuove sezioni dei musei: es. Pinacoteca, Sala delle Donazioni).

3- MUA: un tentativo di superamento della dicotomia off/online

Con sette comuni aderenti, 21 musei e 4 spazi culturali, la rete MUA rappresenta tutte le emergenze culturali dell'Alto Tevere Umbro: da un lato tale partecipazione, come sopra specificato, è funzionale ad un movimento comune e coordinato sul fronte della valorizzazione; dall'altro è necessario improntare strumenti che focalizzino le diverse identità, non sempre riconducibili a linee comuni. MUA procederà alla progettazione e alla scrittura di un video in cui siano rappresentate tutti i soggetti aderenti, che sarà proposto attraverso un monitor in ogni sito MUA, così da superare la produzione su supporto cartaceo, destinata ad un'obsolescenza rapida, con un'opzione facilmente aggiornabile o modificabile. I video saranno touch screen in modo rendere interattivo l'utilizzo e saranno preveduti solo nei musei che non abbiamo supporti alternativi in cui proporre il video.

Il valore di tale azione, a prescindere dal prodotto che verrà realizzato, è rappresentata dal segmento della progettazione perché implicherà una fase di analisi ed esame delle singole caratteristiche e una valutazione ampia per la definizione dello storytelling. In relazione all'azione condotta sul tematismo del Contemporaneo, saranno realizzati specifici prodotti per la fruizione off site, che al contempo rispondano all'esigenza di differenziare le modalità di approccio al museo e di porsi come prima base per un Archivio virtuale del Contemporaneo. In particolare saranno realizzati tour virtuali alle mostre temporanee e alle iniziative più significative dell'anno culturale.

4- Percorso Contemporaneità e interazione con MUSEON

Se il 2023 è stato l'anno del Rinascimento con il Cinquecentenario di Luca Signorelli, per la rete MUA il 2024 sarà l'anno della Contemporaneità, tematismo a cui afferiscono, a partire dai musei Burri, molti siti e spazi museali della rete e in previsione nel 2026 del Centenario di Nuvolo, Giorgio In relazione alla attività "Musei on" della Regione Umbria che, per incentivare ulteriormente la fruizione, da parte del pubblico - residente e non - dei musei regionali, ha dotato la Pinacoteca comunale di Città di Castello di particolari strumentazioni tecnologiche specifiche per la "visita aumentata", grazie all'impiego di specifici fondi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014- 2020, la rete nel 2024 svilupperà un percorso relativo al Contemporaneo da collegare sia al tematismo previsto nei totem di Musei on sia nell'attività di rete che la Regione incentiva tra le strutture selezionate, a partire dall'attività coordinata dalla GNU "La sottile linea d'Umbria".

Città di Castello, come capofila della rete MUA, proporrà un coordinamento tematico specifico alle altre strutture attive nel contemporaneo, nella sperimentazione di iniziative e prodotti, che mettano a leva la strumentazione in un'ottica di ulteriore sinergia ed interazione, capitalizzando il portato delle rete già attive e moltiplicando le possibili interazioni. Da questo punto di vista la Pinacoteca comunale ha parzialmente riallestito l'ala nuova, dedicata alle collezioni ed in particolare la Sala Nuvolo (Giorgio Ascani), la Sala Bruno Bartoccini nella Galleria delle Vetrate e la Event Room, quest'ultima una vera e propria Sala degli Eventi posta nel cuore del percorso museale, destinata ad ospitare mostre, approfondimenti e installazioni dedicate all'arte contemporanea, accompagnando di fatto il pubblico verso il Centenario della nascita di Nuvolo nel 2026. In questa attività saranno coinvolti in modo diretto, oltre al museo capofila, Fondazione Albizzini Collezione Burri, Città di Castello, Centro di documentazione delle Arti grafiche "Grifani-Donati" 1799, Città di Castello, Collezione tessile di "Tela Umbra", Città di Castello, Stabilimento tipografico Pliniana, Comune di Citerna: Pinacoteca di Pistrino e Piccolo museo di Fighille, La Rocca Centro per l'Arte contemporanea di Umbertide, Studio Pillitu Meroni di Città di Castello, Museo Galleria Rometti di Umbertide, San Giovanni Decollato di Città di Castello, Oratorio San Crescentino di Morra, Archivio storico Paci, Archivio Nuvolo.

5- Percorso monumentale: Rocche, torri e castelli

Collegato al sistema satellitare attraverso i luoghi geolocalizzati della rete MUA, nel 2024 si procederà ad approfondire il filo degli itinerari storici-ambientali, con l'implementazione di un percorso a carattere monumentale nel quale saranno inseriti le rocche, le torri e i castelli visitabili o presenti nel territorio con le informazioni di apertura e le modalità di visita. Nel corso dell'anno il percorso sarà oggetto di una specifica campagna attraverso l'organizzazione di week end tematici organizzati in collaborazione con le associazioni del territorio in cui arte, ambiente e cultura materiale possano essere di valorizzazione anche per i territori che non hanno ancora attrattive museali ma che possono contare su attestazioni antiche di particolare suggestione.

6- MUA per le scuole

Nel 2024 una delle attività prevalenti di MUA sarà rivolta ad un'alfabetizzazione delle giovani generazioni, sia interne che esterne al territorio, sull'identità artistica e storica dell'Alta Valle del Tevere. In questa azione avrà una specifica applicazione il binomio "Rinascimento e Contemporaneità" nel quale viene evocato, anche se non descritto pienamente, una delle più evidenti caratteristiche di quanto sopravvissuto al passato. Il progetto si struttura in una fase di lavoro di gruppo, in cui la rete metterà a punto itinerari di un giorno, due giorni e tre giorni, da sottoporre alle scuole, primarie, secondarie di primo e secondo grado, anche tramite operatori specializzati, nel quale verranno proposte visite strutturate e convenzionate e comuni e musei, per le quali saranno messe a disposizione anche le guide MUA, in grado di raccontare lo storytelling della rete.

7- Musei Family friends per l'assistenza culturale, l'accoglienza delle famiglie e l'ospitalità per il pubblico

Molti musei della rete R.I.M. sono inseriti nel percorso della Regione Umbria “Umbria culture for family” che prevede una serie di attività per dotarsi di infrastrutture che facilitino l'esperienza per le famiglie nell'ottica del museo Family and Kids Friendly. Insieme ad iniziative e laboratori progettati per le famiglie, negli spazi delle strutture disponibili, e laddove sarà possibile per la logistica, sarà attrezzato un Family corner per l'accoglienza di questo target specifico. Questa attività proseguirà anche nel 2024 per potenziare gli spazi, crearne ulteriori, unificando le dotazioni. In relazione al programma “Umbria culture for family” sarà riproposta la campagna di disseminazione dei kit progettati sul target “famiglie”, come accaduto anche di recente nell'esperienza “DIDA KIT per Signorelli” dell'associazione ARTEA. La modalità del kit e dell'unità didattica sarà, come nell'edizione 2023, proposta anche alle scuole in relazione al nuovo storytelling che la rete MUA individuerà sia nel filone Contemporaneo che dello Storico Monumentale. In vista del Centenario dalla nascita di Nuvolo (2026) sarà riproposta l'esposizione/laboratorio Nuvolo for KID nella Pinacoteca comunale e in alcuni siti museali del territorio.

8- Coprogettazione delle attività ad istituti e luoghi della cultura attraverso la collaborazione formalizzata di Biblioteca comunale Carducci e Biblioteca diocesana “Storti-Guerri” di Città di Castello

Nel progetto 2023 di R.I.M. è prevista una specifica attività di programmazione con i luoghi di interesse culturali, nuovi ed aggiunti come l'Archivio Paci, l'Archivio Nuvolo, la scuola comunale di musica G. Puccini, in connessione con il patrimonio ed il percorso museale delle strutture. In particolare saranno programmate giornate di aperture comuni con l'esposizione nei musei di esemplari librari connessi alle opere o alla storia del complesso museale, conferenze divulgative sui rapporti tra patrimonio museale, librario e artistico, scaffali dedicati a periodizzazioni, figure o correnti particolarmente significative in relazione alla rete.

9- Organizzazione di attività collaterali condivise: progettazione nuova campagna di promozione “Rinascimento e Contemporaneità”

Percorsi a tema: Sulla base della progettazione nuova campagna di promozione della Rete MUA 2024-2025, saranno elaborati due nuovi itinerari sulle coordinate principali della narrazione del territorio che permette di trovare delle direttrici interne in grado di coprire le peculiarità specifiche e di coinvolgere nei planning soggetti della filiera locale, di collegarsi con segmenti della filiera turistica nel ramo dell'incoming, e con il portale turistico della Regione Umbria.

GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

MUA Musei Umbria Alto Tevere consta operativamente dei seguenti strumenti digitali e informativi

- 1) Coordinamento permanente di rete per la progettazione delle iniziative;
- 2) Nuovo marchio MUA con un lettering derivato da RIM nel font e nello stile;
- 3) La web app MUA, bilingue gratuita ha implementato i contenuti con tutte le realtà aderenti all'edizione 2023, <http://www.rimaltotevere.it>;
- 4) Il sistema operativo RIM SHOP per prenotazioni on line, servizi turistici, incoming, integrato in APP e sito;
- 5) Nuove sezioni
 - Spazi culturali e musei di recente adesione;
 - Aggiornamenti itinerari;
 - La Valle di Signorelli: i musei;
 - Video La Valle di Signorelli;
 - Percorso Signorelli e Raffaello il giovane;

- 6) Coordinamento di referenti di gestione e web management in ogni struttura aderente;
- 7) Audio-guide;
- 8) Canali social FB ed Instagram, e sostenuti da una campagna di sponsorizzazioni con post di presentazione delle iniziative dei week end sia tematici su La Valle di Signorelli che generalisti sulle iniziative dell'Alto Tevere Umbro;
- 9) Materiali integrativi
 - template istituzionale omogeneo e fruibile dei singoli siti;
 - presentazioni dinamiche di eventi e musei;
 - agenda setting culturale e turistica aggiornata con campagne di sponsorizzazione nei tempi forti dell'anno: Pasqua, Autunno, Natale.
 - microstorytelling su eccellenze collaterali del territorio (enogastronomia, green tourist, turismo religioso e dei cammini);
 - codici QR posizionati all'ingresso delle sale, o in prossimità di oggetti di rilievo delle collezioni museali aderenti;

Questa strategia è stata perseguita nelle pagine social su Facebook e su Instagram che attualmente sono attive con nuovi post settimanali, legati alle iniziative del territorio, grazie alla conferma della scelta tecnica di una Progressive Web App. Tale tecnologia non richiedendo l'inserimento in uno store, imita la funzionalità di un'applicazione mobile, caratteristica che la rende più facilmente utilizzabile. Uno dei principali risultati perseguiti e ottenuti si ravvisa nell'elaborazione di itinerari elaborati sulle coordinate principali della narrazione del territorio per la capacità di coinvolgere nei planning soggetti della filiera locale, di collegarsi con segmenti della filiera turistica nel ramo dell'incoming, e con il portale turistico della Regione Umbria , osservabili in particolare nella sezione <https://www.rimaltotevere.it/la-valle-del-signorelli>. Tale sperimentazione avrà un proseguo anche nell'edizione 2024 con due azioni specifiche dedicate all'aspetto monumentale-storico e al tema della Contemporaneità.